

Tre Gruppi di lavoro per portare avanti il sogno di Giulia:

1) Gruppo Attività: Incontri per avvicinare i giovani alla musica e non solo...

La musica è senza dubbio l'ingrediente base delle nostre iniziative e delle attività che vogliamo portare avanti (e, come si è visto, anche nei nostri incontri).

L'obiettivo chiaro è quello di portare avanti l'impegno di Giulia ad avvicinare i giovani alla musica. Occorre tuttavia avere chiaro che la Musica è per Giulia anche un modo per avvicinare le persone fra di loro, e far passare dei messaggi positivi sulla vita, sull'amicizia, e in alcuni casi sull'amore di Dio. Non solo musica dunque, ma soprattutto, musica con un certo stile. Accoglienza di tutti, stonati compresi, nessun protagonismo ma spirito di gruppo, gratuità nel servizio, ascolto, passione e allegria. Sulle modalità sono state proposte varie forme, non necessariamente in alternativa fra di loro:

- 1) Incontri con gruppi giovanili o aperti ai giovani per coinvolgerli e prepararli ad una session musicale all together, portando noi gli strumenti... (proposta Tommaso)
- 2) Fine settimana, stile missione popolare, con musica ed altre attività per giovani (laboratori artistici) anche a carattere formativo e spirituale. (proposta Davide)
- 3) Concerti nostri *in the name of love* con sezione *big* e sezione *esordienti* per dare l'opportunità ai giovani di suonare insieme di fronte ad un pubblico *non* pagante.
- 4) Non solo musica: laboratori, attività manuali, vetro, legno, etc.
- 5) Formare o offrire un supporto a gruppi per animazione liturgica

Occorre un “Gruppo Attività” che pensi a come mettere insieme e rendere più precise queste proposte, da dove partire, e magari cominciare già a buttare giù qualche data e luogo, tenendo ben presente la missione generale della associazione, che deve essere sempre mantenuta valida per le attività proposte.

2. **“Gruppo Blog”**: curare il Blog per mantenerlo vivo e parlare a chi ancora non conosce Giulia

Il Blog ha avuto una partenza esplosiva ed è oggi il nostro vero e proprio diario di bordo su tutto quanto stiamo facendo, pensando e sentendo *In the name of love in the name of Giulia*.

Perché continui ad essere così c'è un bel lavoro dietro che si stanno sciroppando un paio di persone....

Poi ci sono un po' di cose che andrebbero migliorate e arricchite, tante potenzialità da sviluppare perché il Blog diventi un punto di riferimento e uno stimolo anche per chi Giulia non la conosce di persona. Per esempio, il Blog potrebbe essere uno strumento per far conoscere ai giovani iniziative interessanti, esperienze, concerti, occasioni di crescita con la musica e non...

C'è anche bisogno di archiviare e mettere in ordine le tante cose scritte, foto, video, etc. che si sono accavallati in questi mesi...

insomma c'è tanto spazio per chi, anche se non suona e non canta, ha voglia di usare la sua creatività..... Per questo facciamo un **gruppo “Blog”** che si metta a ragionare su come migliorare e far crescere questo strumento così importante.

Lo stile di tolleranza, di accoglienza ma anche di guida sicura deve trovare corresponsione anche in questo strumento, nuovo rispetto ai tempi di Giulia, ma all'interno del quale lo stile “In the Name of Love” e la missione della associazione trovano sicuramente possibilità di traduzione e declinazione.

3. **“Gruppo Associazione”**: creare un'Associazione che ci aiuti a lavorare e decidere insieme

Sulla prospettiva di creare un'associazione c'è un accordo di massima, nella consapevolezza che essa è importante per poter dare continuità alle iniziative e, allo stesso tempo, poter presentarsi all'esterno.

C'è la consapevolezza che tutti noi siamo già molto impegnati e quindi non dobbiamo sparare troppo in alto. Allo stesso tempo fare un'Associazione ci permette proprio di dividerci al meglio ruoli e competenze, per ottimizzare le energie e aiutarci a fare le cose insieme, senza dovere per ogni iniziativa ripartire e decidere tutto da zero.

Dunque occorre che un **“gruppo Associazione”** si dedichi alla stesura di uno statuto dell'associazione, tenendo conto delle cose emerse nel corso dell'incontro, e che curi tutti i passaggi necessari alla nascita dell'associazione anche sotto il profilo legale e burocratico.

Naturalmente statuto, nome, ruoli e quant'altro verranno proposti (ed eventualmente modificati) in occasione di un prossimo incontro e, infine, sottoposti all'approvazione di tutti i partecipanti.

Alcune indicazioni per quanto riguarda lo stile del nostro operare:

- Focalizzare degli ambiti precisi di azione, il target che si ritiene opportuno: gruppi parrocchiali strutturati, o gruppi per strada non strutturati hanno per noi la stessa importanza. Lo stile di tolleranza ci deve guidare.
- Curare una dimensione di ascolto reciproco e di accoglienza
- Tenere conto che siamo persone già impegnate: famiglia, lavoro, musica, pastorale, etc.
- Gratuità: le nostre attività non devono essere pagate da chi vi partecipa...non devono servire a tirar su soldi.
- le “radici” appartengono all'individuo: curare la dimensione interiore non puo' essere una azione regolata da questa associazione, basta tenere presente che “vi riconosceranno da come vi amerete”.